



Comune di Umbertide

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

La Sicurezza nel rapporto con gli altri

**Consigli
per evitare
di essere
truffati**



Sempre più spesso capita di leggere sui giornali o di ascoltare in televisione notizie su truffe e su nuove forme di inganno studiate da malviventi senza scrupoli per raggirare le persone che vivono del proprio lavoro e dei propri risparmi.

La truffa è quel reato caratterizzato dall'induzione in errore di qualcuno mediante artifici e raggiri posti in essere dal truffatore per procurare a sé o ad altri un profitto ingiusto in danno del malcapitato.

Si tratta quindi di un illecito penale che si basa sull'inganno alla persona che a causa della particolare astuzia posta in essere dal malfattore non è in grado di accertare la verità dei fatti e poter valutare con piena consapevolezza ciò che gli viene presentato.

Il truffatore è quindi quella persona che approfittando di una qualche "debolezza" della propria vittima tenta di sottrarre denaro o ricchezza alla persona che suo malgrado si è fidata dell'individuo sbagliato.

Le informazioni fornite tramite il presente pieghevole non vogliono in alcun modo scoraggiare la fiducia nel prossimo, né sopprimere lo spirito di solidarietà che unisce la comunità e nel quale chiunque di noi confida nel momento del bisogno, ma anzi vuol rappresentare uno strumento agile ma efficace affinché la diffidenza non prenda il sopravvento sulla consapevolezza.

Non bisogna infatti dimenticare che vi sono professioni come quelle del rappresentante, del venditore a domicilio, del promotore finanziario, del procuratore d'affari spesso svolte con il sistema del porta a porta che vengono esercitate da professionisti serissimi che non hanno nulla a che vedere con le forme di raggiri di cui andiamo a trattare.



E' quindi necessario tenere gli occhi aperti e fare molta attenzione per verificare la verità dei fatti, visto che i truffatori sono persone astute, organizzate e pronte a sfruttare tutte le occasioni di disattenzione o di fragilità che dovessero loro presentarsi.

Colui che si pone quale obiettivo quello di truffare il prossimo sa bene che non è facile ingannare le persone.

Per questo motivo il malvivente prima di agire direttamente studia bene la vittima designata, la sua abitazione, i suoi orari e quelli dei suoi familiari ed attende pazientemente il momento per agire.

Conquistare la fiducia di una persona inoltre richiede anche una buona preparazione sia sotto il profilo dell'aspetto che del comportamento.

Nessuno di noi infatti sarebbe disposto a credere o seguire o prestare denaro ad una persona poco curata e che si esprime con un linguaggio poco convincente.

Ecco perché lo stereotipo del truffatore viene indicato nella persona tra i 20 e i 55 anni ben vestita, dai modi gentili, educati e che parla con voce pacata e rassicurante.

Questo rappresenta il modello di truffatore che più facilmente è possibile incontrare "per caso" all'uscita del supermercato e che ci chiede di cambiare una banconota per prendere il carrello o che "inaspettatamente" suona il campanello di casa chiedendoci di entrare perché incaricato della manutenzione dell'impianto del gas o del telefono.

Non mancano casi di persone che citofonano al nostro domicilio per proporre un investimento "sicuro" già sottoscritto da un nostro conoscente oppure persone che ci propongono di apporre una firma su un modulo perché fortuna delle fortune siamo risultati vincitori di un premio ambitissimo.

Per non parlare poi di quelle forme di raggio particolarmente deprecabili che sfruttano l'affetto dei genitori o dei nonni per chiedere soldi o altri tipi di intervento necessari per i loro cari che a loro dire si trovano in grave pericolo e bisogna agire in fretta, impedendo così di accertare la veridicità di quanto affermato.



MANUTENZIONI

Le persone che passano molte ore da sole in casa devono porre molta attenzione alle visite a domicilio da parte di individui che si fingono addetti alla manutenzione delle utenze domestiche.

Il vero incaricato della compagnia del gas o dell'elettricità si preannuncia mediante un avviso recapitato per posta o telefonicamente dal gestore dell'utenza e comunque oltre a dover indossare in modo visibile un cartellino di identificazione è tenuto a comunicare il proprio nominativo che



può essere controllato presso la compagnia che potrà confermare o meno la visita dell'incaricato.

Tali verifiche naturalmente vanno effettuate prima che l'estraneo sia entrato in casa nostra. Per questo è necessario prendere l'abitudine di chiedere chi è prima di aprire la porta e di togliere il paletto o la catena di sicurezza solo dopo essersi accertati dell'identità del visitatore.

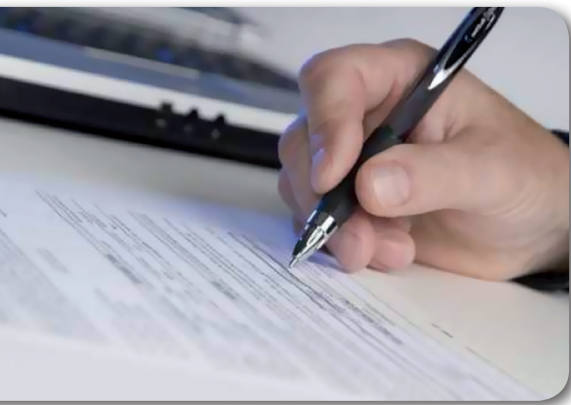
CONTRATTI

Altrettanta attenzione va posta prima di sottoscrivere un qualsiasi modulo pre-compilato che ci viene proposto come un semplice sondaggio d'opinione o di gradimento.

A volte al termine di un breve test viene chiesto di sottoscrivere il questionario in fondo al quale vi è un impegno all'acquisto di un oggetto o all'abbonamento ad un servizio del quale il venditore disonesto non ci ha minimamente informato. In questi casi aspettiamo prima di firmare, leggiamo attentamente tutte le clausole anche quelle eventualmente scritte con caratteri più piccoli e laddove perman-

gono dubbi facciamoci consigliare da una persona di fiducia o contattiamo le Forze di Polizia presenti sul territorio.

Il venditore o il promotore d'affari onesto, con un comportamento professionalmente corretto, spiega con la massima attenzione sia i vantaggi che gli oneri di un contratto affinché la persona possa sottoscrivere la proposta con la massima consapevolezza e soddisfazione.



INTERNET E CARTE DI CREDITO

Lo sviluppo della tecnologia ci offre possibilità fino a qualche anno fa inimmaginabili.

E' infatti possibile pagare bollette o fare investimenti semplicemente con un click, comprare qualsiasi cosa soltanto strisciando il bancomat o la carta di credito o

addirittura contattare in un istante persone in ogni angolo della terra. Tuttavia questo mondo di opportunità ha ampliato anche il campo delle occasione per truffare le persone di ogni età.

Tuttavia queste nuove tecnologie, se da un lato ci aprono un mondo di servizi che agevolano la nostra vita, dall'altro ci espongono a nuove forme di raggiri.



Basta pensare ai rischi che si corrono nel caso in cui la nostra carta di credito venga “clonata” ma anche ai danni economici a cui potremmo andare incontro dall'utilizzo dello stesso strumento di pagamento per l'acquisto di un oggetto attraverso un sito internet non adeguatamente sicuro.

I rischi a cui ci esponiamo attraverso un uso eccessivamente disinvolto

degli strumenti multimediali, raramente coinvolgono le persone più anziane in genere più diffidenti ad utilizzare le nuove tecnologie, mentre sempre più spesso coinvolgono i giovani appassionati del modo tecnologico e delle sue infinite potenzialità.

L'uso del PC e dei cellulari è talmente frequente nei giovani che difficilmente resistono all'acquisto su internet di un videogioco o a scaricare l'ultima suoneria tanto desiderata.

Tuttavia è bene far attenzione perché a volte l'acquisto di un software determina la sottoscrizione inconsapevole di un abbonamento a quel servizio salvo eventuale disdetta spesso poco realizzabile a causa delle difficoltà d'identificazione della controparte al di là del monitor.

Non mancano inoltre rischi derivanti dall'uso della posta elettronica attraverso la quale può capitare di imbatterci in e-mail provenienti falsamente dal sito della nostra banca con le quali si viene invitati a digitare password o dati riservati e necessari ai truffatori per fare piazza pulita dei nostri risparmi.



TRUFFE AGLI ANZIANI

Tuttavia sono senz'altro le persone più anziane che corrono i rischi di essere maggiormente truffate e che devono porre particolare attenzione in determinate situazioni. In particolare è necessario diffidare delle persone che si avvicinano all'uscita degli uffici postali e delle banche nei giorni di ritiro delle pensioni e che tentano con un pretesto qualsiasi di spingerci a tirare fuori il portafogli, scambiare denaro o a seguirli da qualche parte.

Stessi rischi si corrono purtroppo anche al cimitero dove si possono avvicinare persone a noi sconosciute che tuttavia insistono nel sostenere di aver conosciuto bene un nostro caro di cui riferiscono particolare della sua vita che poche persone conoscono.

Anche nella confusione dei posti affollati è necessario essere prudenti di fronte a persone sconosciute che ci avvicinano e che ci trattengono per il tempo che basta a farci aprire la borsa con una scusa qualsiasi. In posti come il mercato settimanale è inoltre possibile essere vittime di reati diversi dalle truffe come il furto del portafogli al quale si può tentare di porre rimedio ponendolo nella tasca anteriore dei pantaloni o in fondo alla borsa ben chiusa durante gli spostamenti da un banco all'altro. Essere prudenti vuol dire evitare conseguenze negative talvolta molto gravi per le nostre finanze e per il nostro morale.

Tuttavia nel caso in cui dovessimo cadere negli astuti tranelli di un qualche truffatore senza scrupoli dobbiamo reagire al più presto denunciando l'accaduto alle Forze di Polizia allo scopo, sia di tentare di recuperare il maltolto sia di evitare che altri cittadini restino vittime di simili episodi criminosi.

E' bene inoltre ricordare che in ogni caso vi sia fondato motivo di dubitare delle intenzioni delle persone che avanzano proposte che non ci convincono, pos-

siamo contattare le Forze di Polizia del territorio affinché verifichino la correttezza delle offerte e del comportamento delle persone di cui si ha motivo di dubitare.

Affinché le presenti informazioni possano trasformarsi in aiuto concreto, la Polizia Municipale è a disposizione di tutti i cittadini al numero di telefono 075 9419250.



DECALOGO ANTITRUFFA

1	Non aprire la porta a persone sconosciute anche se si qualificano come funzionari o incaricati dell'ENEL, dell'INPS, delle Poste Italiane, della vostra banca o di altri tipi di utenze. Gli incaricati di un servizio pubblico muniti di tesserino di riconoscimento o in divisa, si annunciano con lettere, telefonate e fornendo i dati del loro datore di lavoro il quale potrà essere contattato per una verifica.
2	Prima di aprire la porta della propria abitazione è necessario guardare dal balcone o attraverso lo spioncino e se non si riesce a capire chi è, invitare lo sconosciuto a lasciare la missiva nella buca delle lettere.
3	Non tenere in casa grosse somme di denaro e separare i contanti dalle carte di credito e dai documenti personali.
4	Non donare denaro a chi lo richiede passando casa per casa o perché incontrato casualmente per strada. Le offerte devono essere effettuate a chi ne ha veramente bisogno per il tramite degli appositi servizi, strutture o associazioni.
5	Se si subisce un tentativo di furto o di truffa sporgere sempre e comunque denuncia, anche contro ignoti. Tale comportamento servirà a proteggere noi stessi e gli altri da future truffe o dal tentativo di altri tipi di reato.
6	Non abbiate il timore di dire di no dinanzi a richieste di denaro o proposte sospette. Non abbiate paura di fare brutta figura e passare da maleducato di fronte a persone dalla dubbie intenzioni.
7	Durante la spesa o nei giorni di mercato, non lasciare incustodita la borsa; identico comportamento è necessario tenere in occasione delle visite ad un nostro caro defunto e durante le operazioni di cura ai fiori al cimitero.
8	Per strada o a bordo dei mezzi di trasporto pubblico se si avvicinano persone sconosciute, facendo riferimento a episodi della nostra quotidianità o a particolari di vostri parenti, anche se si esprimono in perfetto dialetto, non accordiamo fiducia e allontaniamoci in fretta.
9	Nei luoghi affollati il portafoglio deve essere portato nelle tasche anteriori oppure nella borsa ben chiusa.
10	Evitare di essere coinvolti in situazioni confuse o in simulazioni di giochi che tendono a trasformarvi in prede.

